

DISCIPLINARE DI GARA

Tipo di procedura: Aperta (sopra soglia)
Criterio di scelta: Offerta economicamente più vantaggiosa

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE SINDACALI

DISCIPLINARE DI GARA

| | |
|--|----|
| Premessa | 4 |
| 1. Oggetto, valore e durata dell'appalto | 4 |
| 2. Prestazioni oggetto dell'appalto | 5 |
| 3. Presa visione della documentazione di gara, chiarimenti, sopralluogo/i | 5 |
| 4. Soggetti ammessi alla gara | 6 |
| 5. Condizioni di partecipazione | 6 |
| 6. Modalità di presentazione della documentazione | 7 |
| 7. Comunicazioni | 8 |
| 8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 41 e 42 del Codice | 8 |
| 8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice | 8 |
| 8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria -ex art. 41 del Codice | 8 |
| 8.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 42 del Codice | 8 |
| 8.4 Avvalimento | 9 |
| 9. Subappalto | 9 |
| 10. Cauzione provvisoria..... | 9 |
| 11. Contributo ANAC | 10 |
| 12. Modalità di presentazione dell'offerta | 10 |
| 12.1 Offerta economicamente più vantaggiosa | 10 |
| 13. Contenuto della BUSTA A " <i>Documentazione Amministrativa</i> " | 11 |
| 13.1 Cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10. | 11 |
| 13.2 Istanza di partecipazione..... | 11 |
| 13.3 Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) | 12 |
| 13.4 Ulteriore Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 | 14 |
| 13.5 Documentazione specifica concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice) di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara..... | 14 |
| 13.6 Documentazione specifica concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 42 del Codice) di cui al paragrafo 8.3 del presente disciplinare di gara..... | 15 |
| 13.8 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC, di cui al par. 11. | 15 |
| 13.9 Documento Passoe | 15 |
| 13.10 Scheda Anagrafica | 15 |
| 13.11 Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante comprovante l'avvenuto sopralluogo di cui all'articolo 3 del presente disciplinare. | 15 |
| 14. Contenuto della BUSTA B " <i>Offerta Tecnica</i> " | 15 |
| 15. Contenuto della BUSTA C " <i>Offerta Economica</i> " | 16 |
| 16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Offerta economicamente più vantaggiosa)..... | 16 |
| 17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria | 21 |

| | | |
|------|---|----|
| 18. | Aggiudicazione definitiva | 21 |
| 19. | Informazioni complementari | 22 |
| 19.1 | Protocollo di Legalità..... | 22 |
| 19.2 | Tracciabilità dei flussi finanziari..... | 25 |
| 19.3 | Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli | 25 |
| 19.4 | Art. 34 comma 35 della L. 221/2012 | 25 |
| 20. | Sanzioni..... | 25 |

Premessa

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato Speciale d'Appalto

1. Oggetto, valore e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 54 comma 2 e 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), per l'affidamento: *“servizio di gestione del procedimento delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. e di competenza della Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Gestione Sanzioni Amministrative”*.

Il valore presunto dell'appalto è pari a € 20.000.000,00, oltre I.V.A., per un valore complessivo di € 24.400.000,00 comprensivo di I.V.A..

Tale stima è ottenuta moltiplicando l'importo unitario, posto a base d'asta, pari a € 5,00 oltre IVA (euro 6,10 comprensivo di I.V.A) per n° 1.000.000/anno di verbali relativi alle violazioni di cui all'art. 1 del C.S.A (per verbali si intendono tutte le sanzioni amministrative elevate comprese le ingiunzioni prefettizie, ingiunzioni sindacali e ingiunzioni fiscali), moltiplicato gli anni della durata contrattuale (quattro).

Il presente appalto è a misura e, pertanto, il corrispettivo dovuto all'appaltatore è determinato in base al numero dei verbali, così come precedentemente definiti, effettivamente stampati e notificati.

Non sono rilevabili, nello svolgimento del servizio, rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e quindi non necessita la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D. Lgs. 81/2008) e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza.

I partecipanti alla gara, giusta sentenza n.3 del 20/03/2015 del Consiglio di Stato, devono, in ogni caso indicare nell'offerta economica, i costi interni per la sicurezza del lavoro, pena l'esclusione dell'offerta dalla procedura.

C.I.G.: 6240692DF1

Determinazione Dirigenziale n.1 del 29/04/2015 del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative (DCSF 4137)

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice, è il **dott. Gargiulo Vincenzo** (vincenzo.gargiulo@comune.napoli.it).

Durata dell'appalto: **4 anni** a partire dalla data di inizio attività.

Nelle more della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario si impegna a garantire l'inizio della "Gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali" (data di inizio attività) entro **il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine** che riceverà dalla Stazione Appaltante.

In caso di ingiustificata inosservanza del termine di 30 giorni di cui sopra, ovvero di quello più breve indicato nell'offerta tecnica, il contratto potrà essere risolto con incameramento della cauzione prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali e affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

L'appalto è finanziato con risorse proprie dell'amministrazione appaltante (Risorse Riferite).

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: fornitura di un sistema informatico (dispositivi hardware, di comunicazione, middleware e software applicativo.....) che supporti il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative nell'espletamento delle proprie attività, nel monitoraggio e controllo dell'intero iter procedurale, nel monitoraggio e controllo della qualità della fornitura ed in particolare di quelle fasi del procedimento sanzionatorio che saranno gestite direttamente dall'appaltatore ed attraverso la fornitura e ulteriori forniture, così come puntualmente indicato nel C.S.A. agli articoli 1 e 1-bis, che si intendono qui integralmente riportati.

Prestazione Principale: Servizi di fornitura di software CPV: 72268000-1

Prestazione Secondaria: Servizi di gestione connessi all'informatica CPV: 72510000-3

Prestazione Secondaria: Servizi Esecutivi CPV: 75111100-8

Prestazione Secondaria: Apparecchiature informatiche e forniture CPV: 30200000-1

3. Presa visione della documentazione di gara, chiarimenti, sopralluogo/i

Documentazione di gara

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo email: vincenzo.gargiulo@comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui al punto IV.3.4 del bando di gara.

Chiarimenti

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Forniture (beni e servizi)".

Sopralluogo

La documentazione tecnica e procedurale contenuta nel C.S.A rappresenta un supporto descrittivo per la comprensione dei procedimenti, dell'infrastruttura tecnologica e dell'applicativo attualmente in uso, pertanto non possono essere considerate esaustive.

Pertanto, preliminarmente alla presentazione delle offerte sarà indispensabile e obbligatorio eseguire, congiuntamente al personale tecnico della SA, un sopralluogo al fine di assumere tutte le informazioni

(tecniche, operative, procedurali,.....) eventualmente non presenti nel C.S.A. e comunque ritenute utili per formulare l'offerta.

In particolare, per ciò che afferisce la eventuale documentazione tecnica disponibile e consultabile, si precisa che la stessa è disponibile nella sola modalità di consultazione e col divieto assoluto di farne o ottenerne copie di qualsiasi natura.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente presentata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.napoli.it (AllegatoC_RichiestaSopralluogo) a firma del rappresentante legale dell'operatore che intende concorrere alla presente gara, in cui sia indicato, in particolare, la denominazione e la ragione sociale della società e gli estremi identificativi della/e persona/e (massimo tre) incaricate, l'indicazione della PEC alla quale intende ricevere le comunicazioni dall'Amministrazione.

La domanda, con allegata la fotocopia del documento di identità del richiedente, dovrà pervenire al Dirigente entro il 15° (quindicesimo) giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre il termine sopra indicato.

La SA rilascerà un apposito attestato comprovante l'avvenuto sopralluogo. Tale attestato dovrà essere inserito nella busta A - Documentazione Amministrativa.

Si riporta all'uopo un elenco indicativo ma non esaustivo delle sedi presso cui è possibile effettuare il sopralluogo:

| Descrizione | Ubicazione |
|---|---|
| Server Farm | viale Adriano n.40 – Polifunzionale di Soccavo – Napoli |
| Servizio Gestione Sanzioni Amministrative | Via P. Raimondi, 19 |

L'Aggiudicatario, inoltre, deve assicurare la propria disponibilità ad incontri di lavoro presso qualsiasi sede dell'Amministrazione comunale.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 34 comma 1 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), e-bis) e f) del predetto articolo;
- gli operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai consorzi stabili, di cui alla lett. c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) ed f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
 - 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;
 - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio si cui all'art. 34 comma 1 lett. c (consorzi stabili).

6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
 - b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.
- 6.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.
- 6.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.

N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 20.000,00 (euro ventimila/00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica indicato da ciascun concorrente. Ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione dell'indirizzo di PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi degli artt. 39, 41 e 42 del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 39 del Codice

Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia dove ha sede legale il concorrente (o equivalente per le imprese aventi sede in altri stati UE); per i soggetti di altro Stato membro non residenti in Italia se richiesto, possono provare la propria iscrizione in registri equivalenti secondo quanto previsto all'art. 39 comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/2006.

N.B. Il suddetto requisito deve essere posseduto da tutte le imprese riunite nel raggruppamento.

8.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria -ex art. 41 del Codice

-a) **Almeno due idonee referenze bancarie rilasciate (in originale) da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del Codice, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi (es. Inizio attività da meno di tre anni) di produrre le referenze bancarie, può provare il possesso della capacità economico-finanziaria producendo qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante;**

N.B. Le referenze bancarie devono essere prodotte da ciascuna impresa che compone il costituendo RTI, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

-b) **Fatturato globale, negli ultimi tre esercizi, almeno pari a € 30.000.000,00 desumibile dai bilanci depositati presso la Camera di Commercio, in considerazione della necessità di garantire che l'affidatario sia in grado non solo di sostenere effettivamente le spese connesse all'erogazione delle attività oggetto dell'affidamento, ma anche di anticipare le spese correlate ai costi di notifica, fermo restando il rimborso di queste ultime da parte dell'Amministrazione. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, si applica la seguente formula: (fatturato richiesto/3) x anni di attività. N.B. In presenza di RTI, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la quota maggioritaria debba essere posseduta dalla mandataria, ex art. 275 comma 2 del D.P.R. 207/2010.**

8.3 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 42 del Codice

- a) **Esecuzione, nel quinquennio 2010-2014, delle medesime prestazioni richieste nel C.S.A., per una durata non inferiore a 2 anni continuativi, in almeno tre comuni, di cui almeno uno con un numero di sanzioni relative a violazioni accertate a carico di cittadini pari o superiori a 200.000 (duecentomila) all'anno. N.B. In caso di raggruppamento di tipo orizzontale, tale requisito deve essere posseduto cumulativamente all'interno del raggruppamento, fermo restando che l'impresa**

mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria e avere eseguito nel quinquennio le medesime prestazioni richieste nel C.S.A. per una durata non inferiore ai due anni continuativi almeno nel comune con il numero di sanzioni relative a violazioni accertate a carico di cittadini pari o superiori a 200.000 all'anno.

In caso di raggruppamento di tipo verticale, ciascuna impresa dovrà aver eseguito, per una durata non inferiore a 2 anni continuativi, in almeno tre comuni, di cui almeno uno con un numero di sanzioni relative a violazioni accertate a carico di cittadini pari o superiori a 200.000 (duecentomila) all'anno, la medesima prestazione a quella per la quale partecipa (resta inteso che la mandataria concorre per la prestazione principale e le mandanti per le prestazioni secondarie);

- b) Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 riferita al settore merceologico EA-33.

In caso di raggruppamento orizzontale, tale certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese riunite in RTI.

In caso di raggruppamento verticale, tale certificazione dovrà essere posseduta dalla mandataria capogruppo e dalle mandanti che eseguono attività connesse al settore merceologico EA-33.

8.4 Avvalimento

Il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo può essere provato dal concorrente, singolo o raggruppato, mediante l'avvalimento dei requisiti di altro soggetto secondo le modalità dell'art 49 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.. Il concorrente deve presentare a pena di esclusione i documenti di cui all'art 49, comma 2, D.lgs. 163/2006. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

9. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto così come indicato al punto 1 del presente Disciplinare di Gara ottenuto moltiplicando l'importo annuo dell'affidamento per gli anni della durata dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisio-

ne contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di almeno ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nel corso della procedura. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

11. Contributo ANAC

I concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a € 500,00, scegliendo tra le modalità disponibili sul sito dell'ANAC (già AVCP).

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nel bando di gara, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

12.1 Offerta economicamente più vantaggiosa

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo C.I.G.:

6240792DF1

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

N.B. La mancata separazione dell'offerta economica da quella tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, tardive, condizionate, alternative o espresse in aumento.

13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono essere contenuti i seguenti documenti:

13.1 Cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10.

13.2 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:

- I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
- In caso di soggetti di cui alle lett. e-bis) ed f) dell'art. 34 del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.3 Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza)

con le quali il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; di aver preso visione degli atti e della natura dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;
- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne

subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;

- **D)** i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, **ALLEGANDO** le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

- **E)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

- **F)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

- **G)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

- **H)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- **I)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

- **L)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- **M)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

- **N)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

- **O)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

- **P)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

- **Q)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

- **R)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

- **S)** le prestazioni che, ai sensi e nei limiti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si intende eventualmente subappaltare. In caso di mancanza della specifica indicazione delle prestazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto;

- **T)** di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato, verrà determinata dalla Stazione Appaltante in relazione alla gravità della violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, ad esempio, danno di immagine, danno nell'esecuzione delle attività a loro affidate, recidività, etc..

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

13.4 Ulteriore Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000

attestante:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e geie, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, consorzi cooperativi o consorzi artigiani, devono essere rese anche dalle consorziate esecutrici.

13.5 Documentazione specifica concernente la capacità economico-finanziaria (ex art. 41 del Codice) di cui al paragrafo 8.2 del presente disciplinare di gara.

- referenze bancarie, di cui al paragrafo 8.2.a);
- con riferimento al requisito di cui al paragrafo 8.2, attestazione circa il conseguimento, negli ultimi tre esercizi, di un fatturato globale, di cui al paragrafo 8.2.b), pari ad € 30.000.000,00.

13.6 Documentazione specifica concernente la capacità tecnico-organizzativa (ex art. 42 del Codice) di cui al paragrafo 8.3 del presente disciplinare di gara.

- con riferimento al requisito di cui al paragrafo 8.3, attestazione circa l'esecuzione, nel quinquennio 2010-2014, delle medesime prestazioni richieste nel C.S.A., per una durata non inferiore a 2 anni continuativi, in almeno tre comuni, di cui almeno uno con un numero di sanzioni relative a violazioni accertate a carico di cittadini pari o superiori a 200.000 (duecentomila) all'anno;
- Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 riferita ai settori merceologici EA 33.

13.7 Documentazione in caso di avvalimento

- Tutta la Documentazione prevista all'art. 49 del Codice

13.8 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC, di cui al par. 11.

13.9 Documento Passoe

sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

13.10 Scheda Anagrafica

contenente informazioni circa: **l'oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ...), n. iscrizione CCIAA, posizione INPS, posizione INAIL (AllegatoA_SchedaAnagrafica);**

13.11 Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante comprovante l'avvenuto sopralluogo di cui all'articolo 3 del presente disciplinare.

14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

La **Busta B** sulla quale deve essere riportata la dicitura "**Offerta Tecnica**" deve contenere **a pena di esclusione dalla gara**, l'Allegato B (SchedaOffertaTecnica) al presente C.S.A. compilato e corredato secondo le indicazioni in esso riportate (Times New Roman 11). Ogni pagina di tale elaborato, comprese le eventuali relazioni aggiuntive, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da un suo procuratore validamente costituitosi. Tale documentazione dovrà essere presentata anche in formato elettronico – su supporto non riscrivibile – corredata da una dichiarazione di conformità all'originale analogico ai sensi dell'art.22 comma 3 del D.Lgs. 82/2005.

All'interno della **Busta B** dovrà altresì essere collocato, qualora fornito dalla partecipante, anche il video tutorial di cui al successivo punto 16 (su cd o pen drive).

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione in Euro del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sul prezzo unitario posto a base d'asta pari a € 5,00 oltre IVA;

- l'aliquota IVA applicata;

- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo, nessuna esclusa, nonché ogni altro onere a carico dell'Aggiudicatario e dunque tale da garantire la corretta esecuzione dell'appalto;

- l'indicazione, pena l'esclusione, dell'importo relativo ai costi (interni) di sicurezza, ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice;

- l'indicazione dell'importo, in cifre e in lettere, al netto di IVA, dell'acquisto dell'infrastruttura tecnologica, ai fini del riscatto che la Stazione Appaltante si riserva di esercitare, così come indicato all'articolo 1-ter del CSA.

Il concorrente può inserire nella Busta C, in separata busta sigillata recante la dicitura "Giustificazioni ex art. 87 comma 2 del Codice", le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del Codice.

In caso di contrasto tra le indicazioni in cifre e quelle in lettere si considererà quanto espresso in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro.

Saranno presi in considerazione i ribassi fino alla terza cifra decimale, senza arrotondamento.

Non sono ammesse offerte in aumento, incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

16. Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Offerta economicamente più vantaggiosa)

L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/2006 e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e art. 28 del D.Lgs. 163/2006 in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e adeguata.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

| | |
|--------------------------|------------------------|
| Progetto Tecnico | Fino a 65 punti |
| Offerta Economica | Fino a 35 punti |

Ogni offerta sarà valutata da una specifica Commissione nominata con un provvedimento successivo.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta se ritenuta adeguata dalla Commissione giudicante.

Il punteggio complessivo di ogni singola offerta sarà dato dalla seguente formula:

$$PA_{\alpha} = POT_{\alpha} + POE_{\alpha}$$

PA_{α} = Punteggio aggregato del singolo concorrente α

POT_{α} = Punteggio Offerta Tecnica del singolo concorrente α

POE_{α} = Punteggio Offerta Economica del singolo concorrente α

α = concorrente (può assumere valori da 1, 2, 3, ..., k)

dove per ricavare il punteggio dell'Offerta Tecnica del singolo concorrente α si applicherà, in linea con quanto previsto dall'*allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti)* il metodo "aggregativo compensatore" come di seguito espresso:

$$POT_{\alpha} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

W_i = Punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = può assumere valori tra zero e uno

n = numero dei requisiti (*desumibili dalla Tabella A1*)

\sum_n = sommatoria rispetto a tutti i requisiti.

La Commissione valuterà le offerte assegnando i punteggi in base ai valori elencati nelle tabelle seguenti ricorrendo, ove necessario per la definizione dei coefficienti alla "media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari" così come previsto dall'*allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti) punto II lettera a) punto 4*. Nello specifico, i Commissari procedono all'attribuzione dei coefficienti, compresi tra 0 e 1 secondo lo schema che segue:

| Giudizio | Coefficiente |
|---------------|--------------|
| Eccellente | 1 |
| Ottimo | 0,8 |
| Distinto | 0,6 |
| Buono | 0,5 |
| Discreto | 0,4 |
| Sufficiente | 0,3 |
| Insufficiente | 0,0 |

Per ogni requisito valutato si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari che saranno poi trasformate in coefficienti definitivi (compresi tra 0 e 1) riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre (arrotondamento per eccesso alla terza cifra).

$$V_{(a)i} = \frac{P_i}{P_{max}} \quad \text{con: } P_i = \text{media punteggi requisito/i}$$

P_{max} = Valore più alto della media punteggi requisito/i

Offerta Tecnica

Max punteggio attribuibile = 65/100

Per ogni concorrente ammesso, si valuterà l'offerta tecnica in base ai requisiti e ai punteggi di seguito indicati:

| Codice | Tipo di requisito | Max |
|--------|--------------------------------|-----|
| ROT1 | Qualità tecnica dell'offerta | 51 |
| ROT2 | Formazione ed assistenza | 6 |
| ROT3 | Ulteriori Offerte Migliorative | 8 |
| TOT | | 65 |

Tabella A1: Punteggio per requisito

| | | |
|---|---|------------------------------------|
| <p>Direzione Centrale Servizi Finanziari Servizio Gestione Sanzioni Amministrative</p> |  | <p>Disciplinare di Gara</p> |
|---|---|------------------------------------|

Di seguito le tabelle contenenti le specifiche componenti di ogni singolo requisito tecnico e i relativi punteggi:

| ROT1 | Qualità tecnica dell'offerta | Max 51 Punti |
|------------|--|--------------|
| 1 | Valutazione devices mobili multifunzione (art.1bis punto 1 del C.S.A.) | |
| 1.1 | Caratteristiche funzionali | da 0 a 3 |
| 1.2 | Caratteristiche tecniche ed ergonomiche | da 0 a 2 |
| 1.3 | Dotazione a corredo(batterie extra, custodie...) | da 0 a 1 |
| 2 | Valutazione dell'ambiente di replica (art.1 bis punto 4 del C.S.A.) | da 0 a 2 |
| 3 | Valutazione sistema informatico proposto (art.1 ter del C.S.A.) | |
| 3.1 | Infrastruttura tecnologica di supporto all'applicativo (art.1 ter punto 1 del C.S.A.) | |
| 3.1.1 | Valutazione aspetti architetture complessivi con riferimento alle principali componenti (ad es. tipologie e caratteristiche hardware dei sistemi; tipologia e caratteristiche software di base dei sistemi; tipologia e caratteristiche delle infrastrutture di rete; protocolli utilizzati per le comunicazioni ed in particolare per garantire l'integrità e la confidenzialità dei dati,RDBMS...) | da 0 a 7 |
| 3.1.2 | Valutazione aspetti relativi alla continuità operativa (non comprende la soluzione Disaster Recovery proposta) | da 0 a 3 |
| 3.1.3 | Valutazione aspetti relativi alla disponibilità dei dati (politiche backup, restore, retention...) | da 0 a 2 |
| 3.1.4 | Valutazione aspetti relativi alla sicurezza preventiva ed investigativa sia fisica che logica degli apparati (server e dispositivi di rete) | da 0 a 2 |
| 3.1.5 | Valutazione della scalabilità orizzontale e verticale della soluzione proposta | da 0 a 3 |
| 3.2 | Soluzione applicativa (art.1 ter punto 2 del C.S.A.) | |
| 3.2.1 | Grado di aderenza della soluzione applicativa ai requisiti minimi di carattere generale (cruscotti...) | da 0 a 4 |
| 3.2.2 | Valutazione della adeguatezza complessiva della soluzione proposta per la gestione del procedimento delle sanzioni amministrative, con riferimento agli aspetti funzionali e normativi. | da 0 a 8 |
| 3.2.3 | Valutazione degli aspetti qualitativi della soluzione applicativa e delle relative interfacce (chiarezza, familiarità, reattività, consistenza, estetica, efficienza, capacità di rimediare ad errori dell'utenza, documentazione a corredo, etc ...) | da 0 a 4 |
| 3.2.4 | Servizi e/o funzionalità che possono rappresentare un valore aggiunto | da 0 a 2 |
| 3.3 | Valutazione servizi esposti on line e grado di Integrazione con i Servizi Online del Comune di Napoli | da 0 a 5 |
| 3.4 | Valutazione soluzione DisasterRecovery | da 0 a 3 |

Tabella R1: Qualità dell'offerta tecnica

| | | |
|--|---|-----------------------------|
| Direzione Centrale Servizi Finanziari Servizio Gestione Sanzioni Amministrative |  COMUNE DI NAPOLI | Disciplinare di Gara |
|--|---|-----------------------------|

| | | |
|----------|--|-------------|
| ROT2 | Formazione ed Assistenza | Max 6 Punti |
| 1 | Formazione | |
| 1.1 | Valutazione del Piano di Formazione Proposto | da 0 a 1 |
| 1.2 | Maggior numero, rispetto al minimo richiesto di giornate di formazione previste per “l’Utilizzo della soluzione applicativa” (art. 1 ter, punto 3 del C.S.A.) | da 0 a 1 |
| 1.3 | Maggior numero, rispetto al minimo richiesto di giornate di formazione previste per “l’Utilizzo devices mobili multifunzione” (art. 1 ter, punto 3 del C.S.A.) | da 0 a 2 |
| 1.4 | n. giornate previste di affiancamento al personale del Servizio Gestione Sanzioni Amministrative in sede di start up della soluzione applicativa fornita | Da 0 a 2 |

Tabella R2: Formazione ed Assistenza

| | | |
|----------|---|-------------|
| ROT3 | Ulteriori Offerte Migliorative | Max 8 Punti |
| 1 | Fornitura di ulteriori devices mobili multifunzione. <i>Verrà attribuito il punteggio di 0,025 punti per ogni device eccedente il numero minimo richiesto (300), fino al massimo del punteggio previsto (5) per suddetto punto 1 di ROT3.</i> | 5 |
| 2 | Incremento della percentuale annua prevista per la sostituzione dei devices forniti (30%) | da 0 a 2 |
| 3 | Servizio di Help Desk per l’intero periodo contrattuale | da 0 a 1 |

Tabella R3: Ulteriori offerte Migliorative

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all’apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 33/65, di cui almeno 30 calcolati e su ROT1 (Qualità tecnica dell’offerta) ed almeno 3 su ROT2(Formazione ed Assistenza).

Offerta Economica

Max punteggio attribuibile = 35/100

L’offerta economica sarà valutata nel rispetto di quanto previsto dall’allegato P del DPR 207/2010 (Nuovo Regolamento Appalti) Punto II lettera b), applicando la seguente formula:

$$C_i = X * \frac{A_i}{A_{soglia}} \quad \text{per } A_i \leq A_{soglia}$$

$$C_i = X + (1,00 - X) * \left(\frac{A_i - A_{soglia}}{A_{max} - A_{soglia}} \right) \quad \text{per } A_i > A_{soglia}$$

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*

A_i = Valore del ribasso del concorrente *iesimo*

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti

A_{max} = maggior ribasso

i = concorrente

$X = 0,85$ Fattore di ponderazione rispetto ad A_{soglia}

Individuati i coefficienti con arrotondamento per eccesso alla terza cifra decimale, il valore di POE_{α} sarà il seguente:

$$POE_{\alpha} = C_i * 35$$

Discriminanti in casi di parità di punteggio aggiuntivo

La gara sarà aggiudicata all'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

In caso di parità di punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione della gara in favore del concorrente che avrà ottenuto il **punteggio più elevato all'offerta economica**;

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà realizzato il punteggio complessivamente più elevato **su ROT1**;

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà realizzato il punteggio complessivamente più elevato **su ROT2**;

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà realizzato il punteggio complessivamente più elevato **su ROT3**.

In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio da effettuarsi, ove possibile, nella medesima seduta pubblica.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

Video Tutorial e Demo

Al fine di valutare:

- l'aderenza della soluzione applicativa ai requisiti minimi di carattere generale (ad. es. cruscotti...);
- l'adeguatezza complessiva della soluzione proposta per la gestione del procedimento delle sanzioni amministrative, con riferimento agli aspetti funzionali e normativi;
- gli aspetti qualitativi della soluzione applicativa e delle relative interfacce (chiarezza, familiarità, reattività, consistenza, estetica, efficienza, capacità di rimediare ad errori dell'utenza, documentazione a corredo, etc...);
- gli eventuali servizi e/o funzionalità che possono rappresentare un valore aggiunto;

della soluzione applicativa, è auspicabile che le ditte partecipanti forniscano, in sede di presentazione delle offerte, una demo video (e/o idonea presentazione) riguardante la suddetta soluzione applicativa. Il video non deve superare i 15 minuti (il numero di slides non superiore a 100).

Le procedure/funzionalità da illustrare sono di seguito elencate in via indicativa ma non esclusiva:

- funzionalità offerte con il cruscotto di fornitura;
- funzionalità offerte con il cruscotto di gestione con particolare riferimento al set di interrogazioni integrate ed alla possibilità di acquisirne altre realizzate dal personale tecnico dell'amministrazione;
- gestione della sicurezza della soluzione applicativa con particolare riferimento alla verifica degli accessi e delle modifiche effettuate alle informazioni trattate;
- servizi online esposti per la comunicazione tra Amministrazione e cittadino e relativi livelli di interazione;
- acquisizione (manuale ed attraverso il device multifunzione fornito) delle informazioni e degli atti riferiti ad un verbale di cui all'art. 1 del C.S.A.;
- gestione del fascicolo relativo al verbale inserito;
- gestione del contenzioso sia per i ricorsi al Giudice di Pace che al Prefetto;
- gestione delle istanze presentate dal cittadino;
- ricerca documenti dall'archivio elettronico degli atti;

- gestione della fase di chiusura del fascicolo.

Il video di cui trattasi dovrà essere predisposto ricorrendo ad uno dei formati più diffusi (avi, mp4, wmv, ecc.) mentre per la presentazione i formati ppt o pptx.

E' altresì facoltà della SA richiedere una apposita sessione dimostrativa (Demo) del soluzione applicativa offerta; in tal caso saranno fornite indicazioni su data e luogo della dimostrazione.

17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

La gara si svolgerà in seduta pubblica nella data indicata dal bando di gara e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 84 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Dopo l'esame, in seduta pubblica, della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A, verrà effettuato, sulle imprese concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, il sorteggio ex art. 48 comma 1 del Codice, ai fini della comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema dell'AVCPass. (La commissione, in caso di un numero esiguo di offerte, si riserva di non effettuare alcun sorteggio, procedendo alla verifica in capo a tutti i concorrenti). Nel caso in cui tale prova non venga fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48 comma 1 del Codice.

Espletati tutti gli adempimenti, ex art. 46 e/o 48 del Codice, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 3. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare *cauzione definitiva* ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "*Protocollo di legalità*", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante

detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi, degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto

dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Dette clausole sanzionatorie possono quantificarsi, come già precedentemente indicato, in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato, verrà determinata dalla Stazione Appaltante in relazione alla gravità della violazione sulla scorta di indicatori di valutazione quali, ad esempio, danno di immagine, danno nell'esecuzione delle attività a loro affidate, recidività, etc..

19.4 Art. 34 comma 35 della L. 221/2012

che introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice secondo quanto sarà comunicato dalla stazione appaltante.

20. Sanzioni

Ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una

| | | |
|---|---|------------------------------------|
| <p>Direzione Centrale Servizi Finanziari <i>Servizio Gestione Sanzioni Amministrative</i></p> |  | <p>Disciplinare di Gara</p> |
|---|---|------------------------------------|

sanzione che va dall'uno per mille all'uno per cento a favore della stazione appaltante (da stabilire a cura del RUP). La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

La Stazione appaltante uniforma la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento. Pertanto: le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono quelle riportate al par. 13.3 lett.T).